



# COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

---

Campogalliano, lì 17/05/2014

Prot.n. 3427/14

Spett.le ART  
Autorità di Regolazione del Trasporto  
[pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

**Oggetto:** Documento di consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada "Modena-Brennero A22".

In riferimento al documento all'allegato (A) della delibera n.23 del 2014 dell'Autorità di Regolazione del trasporto, dove al (Quesito 2): "**Si chiede di formulare osservazioni motivate in ordine ai criteri in base ai quali saranno identificate le Opere Complementari**" avanziamo le seguenti **osservazioni**:

Le opere complementari devono essere individuate in base a criteri definibili, analizzando l'arteria autostradale come infrastruttura che necessita di connessioni ed infrastrutture con i territori che vengono attraversati. Importanza dovrà essere data a quelle opere ed elementi che permettano una funzionalità ottimale della infrastruttura soprattutto nei punti nevralgici dove è più probabile si sviluppino criticità di traffico, consentendo ai territori attraversati di convogliare l'utenza autostradale nei punti di interesse senza interferire negativamente con la viabilità minore, contribuendo anzi ad una ottimizzazione della gestione del traffico complessivo nell'area interessata e alla sua decongestione nei periodi di maggiore afflusso.

Tra le opere complementari che dovranno essere previste nell'ambito della concessione in oggetto, a titolo non esaustivo, si ritiene che devono necessariamente figurare:

- la realizzazione di una rotatoria sulla S.P. di Modena n.13 all'incrocio tra la diramazione per Rubiera, San Martino in Rio e la strada comunale Fornaci. Trattasi di incrocio molto pericoloso tra strade di collegamento tra il territorio reggiano e carpigiano che permettono di raggiungere il casello di Campogalliano;
- la realizzazione di una pista ciclabile che collegando Campogalliano con il mantovano si arrivi fino al fiume Po e da lì poi si potrà collegare con il sistema delle piste ciclabili che oggi portano fino al Brennero, realizzando in questo modo una sorta di "cliclovia del Brennero".
- la ridefinizione delle corsie, sulla sede esistente, della SP di Modena n.13 nei tratti urbani di Campogalliano non già interessati da questo tipo di intervento, per permettere la separazione del traffico locale da quello diretto al casello Autostradale;
- la realizzazione di un collegamento tra il casello di Campogalliano, la zona industriale di via Ferrari e la S.P. di Reggio Emilia n.85; tale collegamento permette di spostare il traffico pesante diretto al casello al di fuori del centro abitato, creando un corridoio, in parte esistente, a fianco della T.A.V.;

- la sistemazione ed adeguamento dei sottopassi ciclo pedonali in località Galleria e Panzano; la realizzazione di un altro sottopasso che colleghi il centro abitato al polo della logistica in quanto l'Autostrada crea grosse difficoltà ai ciclisti ed ai pedoni;
- la regimazione delle acque del Canaletto Valle per permettere un corretto deflusso delle stesse in Secchia e favorire la manutenzione del Canaletto nel raccordo A1-A22.

In riferimento al documento all'allegato (A) della delibera n.23 del 2014 dell'Autorità di Regolazione del trasporto, dove al (Quesito 15): "**Si chiedono osservazioni motivate in ordine ad ulteriori temi ritenuti pertinenti o di interesse inerenti la fattispecie in oggetto**" avanziamo le seguenti osservazioni:

1. Si ritiene che nella predisposizione degli atti di gara debbano essere tenuti in debito conto gli eventi sismici che hanno interessato il territorio emiliano a partire dal maggio del 2012, e che sia previsto l'adeguamento di tutte le opere alla più rigorose norme antisismiche, considerando anche le importanti magnitudo registrate nei suddetti terremoti.
2. Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Modena l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità agli investimenti già previsti dal piano finanziario dell'attuale concessionaria Autostrada del Brennero Spa. In particolare, dovrà essere garantita l'esecuzione di quegli interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi a servizio di strade regionali, provinciali, e comunali ormai obsoleti e adeguarli alle vigenti normative di costruzioni e antisismiche nonché alle mutate esigenze di traffico tenendo in considerazione anche la necessità di separare il traffico veicolare dal traffico ciclopipedonale.
3. Anche nell'esigenza di contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema e di limitare il più possibile i riflessi negativi che l'impatto dell'infrastruttura può avere sull'ambiente circostante, dovrà essere inclusa nella concessione dell'A22 anche la realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche tramite il quale può essere evitato sia il ristagno sui terreni, che il deflusso nei corsi d'acqua superficiali di elementi inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura quali idrocarburi, residui oleosi, ecc. ecc.
4. Al fine di preservare i livelli occupazionali, già gravemente compromessi dall'attuale congiuntura economica, si ritiene opportuno l'inserimento di una clausola di salvaguardia dell'occupazione del personale del concessionario uscente, come per altro già previsto nel precedente bando ANAS.

Distinti saluti.

Il Sindaco  
Stefania Zanni